

COMUNE DI OROTELLI

(Prov. Nu)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile, nonché programmatico e gestionale di cui le più importanti sono:

- Nuovo documento unico di programmazione (DUP) come atto centrale della programmazione, da definirsi ex ante a regime entro il 31 luglio dell'anno precedente, con nota di aggiornamento entro il 15 novembre;
- Nuovi schemi di bilancio con diversa struttura delle entrate e delle spese: la struttura del bilancio è visibilmente più sintetica rispetto a quanto previsto dalla normativa previgente, la parte entrata è classificata per titoli e tipologie anziché per titoli, categorie e risorse; mentre la spesa è articolata per missioni, programmi e titoli anziché per titoli, funzioni, servizi ed interventi; L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato;
- Previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- Diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio; quelle relative alla cassa e alle spese di personale per modifica delle assegnazioni interne ai servizi diventano di competenza della Giunta;
- Nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale vincolato (FPV)
- Previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico – patrimoniale;

Tutte Le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato :
<http://www://rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNEME1/ARCONET/>

Dal punto di vista organizzativo tutto ciò ha determinato innanzitutto, il continuo aggiornamento professionale degli operatori coinvolti direttamente ed indirettamente, esigenza improcrastinabile a causa soprattutto dei quotidiani chiarimenti interpretativi che si sono via via stratificati, da parte di Arconet e da parte delle varie sezioni di controllo della Corte dei Conti.

Con atto consiliare numero 12 del 27/07/2019 si era optato per il rinvio al 2019 dell'adozione della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, per cui dall'esercizio corrente si lavora a regime con la contabilità economica patrimoniale.

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2020-2022 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;

- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Equilibrio Economico finanziario

Come noto, l'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 dispone che gli enti locali si considerino in equilibrio, ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta dal prospetto di verifica degli equilibri di cui all'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011. Il rapporto tra l'equilibrio previsto dall'art. 1, comma 821, della legge n. 145/2018 per il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (che ha sostituito il patto di stabilità interno ed il saldo di finanza pubblica) e il nuovo allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011. Sulla base di queste considerazioni l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica. Si allega a tal fine il prospetto.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.537.195,33		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.830.011,59	2.574.366,04	2.574.366,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.670.739,02	2.336.456,50	2.574.366,04
di cui:				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		113.206,75	119.164,98	119.164,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	57.686,12	60324,92	60.435,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		101.586,45	177.584,62	250.405,49

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**) O=G+H+I-L+M		101.586,45	177.584,62	250405,49
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	928.107,54	373.313,51	10.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.029.693,99	434.000,00	79.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		- 101.586,45	-60.686,49	-69.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	116.898,13	181.405,49

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

In merito alle entrate tributarie occorre chiarire le ultime novità che hanno portato che hanno interessato il sistema impositivo degli enti locali. La legge di bilancio L. 160/2019 ha determinato l'abolizione della IUC per la parte relativa all'IMU e la TASI, mentre rimangono in vigore le disposizioni in materia di TARI (comma 738

della succitata legge). Poiché allo stato attuale, i regolamenti attuativi della legge non sono stati adottati, nella predisposizione del bilancio si è optato per la tenuta dello stesso gettito fiscale, attraverso un'analisi delle entrate accertate e spese sostenute negli anni pregressi. L'amministrazione è orientata ad accogliere il nuovo sistema impositivo, senza voler inferire con inutili appesantimenti i contribuenti e lo stesso Ente.

Con l'abolizione dell'IMU/TASI a partire dal 2020 tra le entrate tributarie dell'Ente troverà pertanto stanziamento il tributo denominato NUOVA IMU che ha lo stesso presupposto dell'IMU/TASI di cui alla L. 14/2013. Il nuovo sistema normativo di riferimento è costituito dalla L. 160/2019 commi 738/739. Sulla base di queste considerazioni, poiché la nuova imposta IMU dovrebbe raccogliere parte del gettito della TASI, l'importo stanziato in bilancio è comprensivo di entrambi i valori.

1.1 Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2020-2022 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

L'IMU E la TASI di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 è stata abolita con l'entrata in vigore della legge finanziaria L. 160 del 27 dicembre 2019 la quale al comma 778 testualmente recita *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) e' disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. "*

I relativi capitoli in entrata per gli stanziamenti di competenza dei tributi IMU e TASI non sono state conteggiati, i movimenti riguarderanno soltanto i residui per gli anni pregressi.

LA NUOVA IMU

Il gettito della NUOVA IMU è stato quantificato sulla base del trend storico dell'IMU e comprende anche il gettito della TASI.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

La tassa sui rifiuti

Il presupposto della Tari è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque detenga tali locali o aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti.

La TARI :

- opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n.507/1993, della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n. 22/1997, della Tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006 nonché del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011 (L. n. 211/2011);
- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 677);
- deve garantire l'integrale copertura dei costi del servizio (commi 653-654);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n. 504/1992 (comma 666);

Al sensi del comma 654, la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori). Come sopra accennato l'effettiva quantificazione del costo e la modalità di determinazione della stessa con la nuova procedura in vigore dal 1 gennaio 2020 così come definite con delibera 443 dell'ARERA, verranno meglio esplicitate in una successiva sede. La L. 160/2019 legge di bilancio ha rinviato al 30 aprile l'approvazione del PEF con il relativo piano tariffario.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Non è stata attivata

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

La norma che disciplina l'imposta comunale sulla pubblicità è il Capo I del d.Lgs. n. 507/1993

Gettito previsto nel triennio	2019	2020	2021
	Euro 1.000,00	Euro 1.000,00	Euro 1.000,00

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

Per quanto concerne i suddetti proventi il gettito previsto nel triennio attiene nel corso del 2020 al recupero per euro 6.000,00 all'Imu, per il ruolo emesso nel 2019, ma riferito al gettito 2014; mentre nel corso del 2020 e 2021 attiene al recupero dell'IMU per gli anni precedenti per un importo di euro 3.000,00 per ciascun esercizio.

Fondo di solidarietà comunale

Il calcolo del gettito derivante dal fondo di solidarietà pari ad euro **486.389,90** tiene conto dei dati disponibili sul sito del Ministero dell'interno e dei tagli previsti dalla normativa vigente.

Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2022 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- per quanto riguarda le spese di personale si è provveduto ad accantonare per il 2020 la somma di € 7,749,48 e per il 2021 e 2022 la somma di euro 14,262,43 per ciascun anno, relativa agli aumenti contrattuali, allocandola nella missione 20 Programma 3;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);
- tra le spese potenziale è compreso l'accantonamento al fondo per l'indennità di fine mandato del Sindaco.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi

interventuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevedeva, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2018	2019	2020	2021
PREVISIONE	Sperimentatori	75 %	85%	95%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	70%	85%	95%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere o di non procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

Tip/Cat/Cap.	DESCRIZIONE	FCDE	Motivazione
10101	Tassa rifiuti	SI	Per quanto concerne la TARI considerando : <ul style="list-style-type: none"> • le modalità gestionali adottate • lo sfasamento tra la correlata spesa e le scadenze individuate per il pagamento da parte dei contribuenti • la serie storica si è ritenuto necessario accantonare una quota al FCDE
10101	Proventi recupero evasione tributaria	SI	Per la specifica natura di queste entrate, è necessario accantonare una quota al FCDE
30201	Proventi sanzioni codice della strada	No	Verificati con l'ufficio preposto i presupposti e le condizioni relative agli anni precedenti (numero sanzioni ,relativi introiti, tasso di evasione) non è stato necessario accantonare una quota al FCDE
30103	Fitti attivi	SI	Verificati con l'ufficio preposto i presupposti, i contratti di locazione in essere, le condizioni relative agli anni precedenti, è stato necessario accantonare una quota al FCDE

30103	Proventi servizio mensa scolastica	no	La procedura di erogazione dei buoni pasto agli utenti prevede che ci sia un monitoraggio costante rispetto all'effettivo pagamento /erogazione dei buoni pasto. E alcuni casi specifici vengono seguiti dai servizi sociali che provvedono ad un intervento specifico
-------	------------------------------------	----	--

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- o **metodo A:** media semplice;

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2020

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2020 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
10101	Tassa rifiuti	41,53	227.282,56	95,00	€ 118.424,33
10101	Proventi recupero evasione tributaria	41,53	3.000,00	95,00	€ 1.183,61
30103	Fitti attivi fondi rustici	41,53	11.216,79	95,00	€ 4.425,42
30103	Fitti reali fabbricati	41,53	45.437,78	95,00	€ 17.926,79
TOTALE			286.937,13		€ 113.206,75

*

BILANCIO 2021

Risorsa/ Cap.	DESCRIZIONE	% acc.to FCDE	Previsione 2021 di entrata	% a bilancio del FCDE	Stanziamen- to FCDE
10101	Tassa rifiuti	41,53	€ 227.949,51	100	€ 94.390,45
10101	Proventi recupero evasione tributaria	41,53	€ 3.000,00	100	€ 1.245,90
30103	Fitti attivi fondi rustici	41,53	€ 11.216,79	100	€ 4.658,33
30103	Fitti reali fabbricati	41,53	€ 41.837,78	100	€ 17.375,23
TOTALE			286.937,13		€ 119.164,98

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA (ministero)	Euro 11.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	Euro 11.000,00
Donazioni	/	Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	/
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	/	Sentenze esecutive ed atti equiparati	/
Proventi sanzioni Codice della Strada	/		
Entrate per eventi calamitosi	/	Spese per eventi calamitosi	/
Sanatorie, abusi edilizi e sanzioni	//		
Condoni	/		
Alienazione di immobilizzazioni	Euro	Investimenti	Euro
Accensioni di prestiti	/	Gli investimenti diretti	/
Contributi agli investimenti	/	Contributi agli investimenti	/
	Euro 11.000,00	TOTALE SPESE	Euro 11.000,00

sono previste entrate o spese una tantum relative ai referendum che si terranno il 29 marzo p.v.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

La proposta di bilancio 2020-2022 viene presentata prima dell'approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio 2019, al momento si dispone del risultato di amministrazione sulla base dei dati a preconsuntivo, ma si rappresenta che alla data odierna le operazioni di riaccertamento non sono concluse e pertanto il dato è suscettibile di variazioni.

Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2019 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2019 ammonta a €2.311.715,02 come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2020-2022 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 non prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione,

Il p.c. relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, *“La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

T
 ABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
 (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2019 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019

(=) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	€ 2.011.170,03
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale esercizio 2018	€ <u>555.437,91</u>
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2018	€ 3.729.032,35
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	€ 3.983.925,27
(-) riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	€ 0,00
(+) incrementi dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	€ 0,00
(+) riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	€ <u>0,00</u>

(=) Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2020 € 2.311.715,02

(+) Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
(-) Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
(+/-) Variazioni dei residui attivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
(-/+) Variazioni dei residui passivi presunte per il restante periodo dell'esercizio 2019	€ 0,00
(-) Fondo pluriennale vincolato dell'esercizio 2019	€ 0,00

(=) A) Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019 € 2.311.715,02

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2019
 Utilizzo quota vincolata

- Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 0,00
- Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	€ 0,00
- Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 0,00
- Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 0,00
- Utilizzo altri vincoli da specificare	€ 0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	€ 0,00

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2020-2022 sono previsti i seguenti di investimenti, così suddivisi:

	Totale	Fonte	Uscita			Entrata			
			2020	2021	2022	2019	2020	2021	2022
Parco letterario multimediale Salvatore Cambosu: Restauro e riconversione dell'ex caserma e dell'area adiacente	150.000,00 €	da LR		150.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €			
Adeguamento e messa a norma dello stabile che ospita la caserma dei carabinieri	500.000,00 €	da RAS	200.000,00 €	200.000,00 €		78.431,37 €	164.705,88 €	156.862,75 €	
		da C.T.		50.000,00 €	50.000,00 €				100.000,00 €
Iscol@ Asse II - Via Nuoro - Efficientamento energetico	112.500,00 €	RAS	74.279,84 €				74.279,84 €		
		COM	€				18.569,96 €		
completamento del campo di calcetto inserito nel compendio dell'oratorio "Don Giovanni Succu".	50.000,00 €	RAS	40.000,00 €	10.000,00 €			50.000,00 €		
INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DELLE AREE DEGRADATE DA ABBANDONO DI RIFIUTI	70.000,00 €	RAS	40.000,00 €	30.000,00 €		70.000,00 €	€	-	
contributi per l'anno 2020, ai sensi dell'articolo 1, commi 29-37 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, legge di bilancio 2020 - Sostituzione infissi scuola elementare	50.000,00 €	STA	50.000,00 €				50.000,00 €		
Redazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale - costituzione dell'ufficio di piano	€ 100.000,00	RAS	67.912,82 €				€ 67.912,82		
		COM	?				€ 32.078,18		
Cantieri verdi Annualità 2019	60.000,00 €	RAS	40.000,00 €	20.000,00 €			60.000,00 €		

Gli investimenti finanziati con mutui sono i seguenti:
Non si è attivata nessuna procedura di indebitamento

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Non ricorre la fattispecie

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Comune ha una partecipazione nella Fondazione di partecipazione "Salvatore Cambosu", come normato in sede di istruzione della stessa nel 2006 e come integrato dalla legge regionale numero 8/2010. Ai sensi dell'articolo 1 dello Statuto sociale, gli scopi sociali della Fondazione sono i seguenti:

- a. promuovere, realizzare e sostenere ogni iniziativa volta a stimolare la lettura, la conoscenza e la ricerca relative alle opere e al pensiero di Salvatore Cambosu;
- b. promuovere e organizzare studi, convegni, seminari, mostre ed ogni altra iniziativa tendente alla analisi sistematica, alla valorizzazione dell'opera letteraria e alla divulgazione e approfondimento del messaggio culturale, storico e umano di Salvatore Cambosu;
- c. promuovere e favorire la ricerca e lo studio delle culture contemporanee e delle relative forme di comunicazione, nonché delle espressioni letterarie ed artistiche in forma scritta, visiva e orale;
- d. promuovere e favorire la ricerca e lo studio dei problemi legati al rapporto storico dell'uomo con il suo ambiente e con la natura;
- e. promuovere e favorire la ricerca e lo studio delle trasformazioni produttive, sociali e culturali della Sardegna nella realtà contemporanea.

La Fondazione favorisce ogni iniziativa e attività che siano connesse con gli scopi suddetti, in particolare:

- promuove l'istituzione di un museo intitolato a Salvatore Cambosu, nella casa dello scrittore, a Orotelli;
- in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Orotelli, secondo un Regolamento approvato dal Consiglio direttivo, indice un premio biennale che può essere esteso anche ad altre forme di espressione artistica, intitolato a Salvatore Cambosu;
- sviluppa scambi culturali con altre istituzioni locali, regionali, nazionali e internazionali aventi finalità affini alle proprie.

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2019 alla data di redazione del progetto di bilancio, non è stato ancora approvato. Una volta approvato dal Direttivo e trasmesso all'ente si provvederà a recepirne le risultanze nelle sedi opportune.

Non si registra la presenza di partecipazioni in alcun Ente strumentale

In merito alla ricognizione delle partecipazioni del nostro Ente si rinvia alla deliberazione consiliare nr. 5 del 9 marzo 2017.

8. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2020 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI CONTROLLATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Abbanoa Spa	0,08537 %
	pari a 218.805 azioni

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

il cosiddetto "pareggio di bilancio" è stato di fatto abrogato, l'attività amministrativa è volta al conseguimento del rispetto degli equilibri di bilancio.